

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



ALPOCRYL KLARLACK 5453-10 - Tutte le varianti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : ALPOCRYL KLARLACK 5453-10 - Tutte le varianti

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso del Prodotto : Vernice.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : Prod-safe@teknos.com

Punto di contatto nazionale

Teknos Group Oy, Takkatie 3, FI-00370 HELSINKI, FINLAND. Tel. +358 9 506 091.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Centro Antiveneni Rome: +39 6 499 70 698 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Flam. Liq. 2, H225
Skin Irrit. 2, H315
Eye Irrit. 2, H319
Skin Sens. 1, H317
Repr. 2, H361d
STOT SE 3, H336
STOT RE 2, H373

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d - Sospettato di nuocere al feto.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

Data di edizione/Data di revisione : 19/02/2024 **Data dell'edizione precedente** : Nessuna precedente convalida **Versione** : 1 **1/20**

ALPOCRYL KLARLACK 5453-10 - Tutte le varianti

Label No :51927

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Prevenzione	: P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito. P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P260 - Non respirare i vapori.
Reazione	: P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
Conservazione	: P403 + P233 - Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.
Smaltimento	: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Ingredienti pericolosi	: Contiene: acetato di n-butile; xilene; toluene e EO bis (benzotriazolil) fenilpropionato
Elementi supplementari dell'etichetta	:
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	:

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII	: Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	: Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
acetato di etile	REACH #: 01-2119475103-46 CE: 205-500-4 Numero CAS: 141-78-6 Indice: 607-022-00-5	≥10 - ≤25	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
xilene	REACH #: 01-2119488216-32 CE: 215-535-7 Numero CAS: 1330-20-7 Indice: 601-022-00-9	≥10 - <20	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 (orale, inalazione) Asp. Tox. 1, H304	ATE [Dermico] = 1100 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
toluene	REACH #: 01-2119471310-51	<10	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315	-	[1] [2]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

etilbenzene	CE: 203-625-9 Numero CAS: 108-88-3 Indice: 601-021-00-3		Repr. 2, H361d STOT SE 3, H336 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304		
	REACH #: 01-2119489370-35 CE: 202-849-4 Numero CAS: 100-41-4 Indice: 601-023-00-4	≤5	Flam. Liq. 2, H225 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 (organi dell'udito) (orale, inalazione) Asp. Tox. 1, H304	ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l	[1] [2]
EO bis (benzotriazolil) fenilpropionato	REACH #: 01-0000015075-76 CE: 400-830-7 Numero CAS: 104810-48-2 Indice: 607-176-00-3	<1	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
metacrilato di metile	REACH #: 01-2119452498-28 CE: 201-297-1 Numero CAS: 80-62-6 Indice: 607-035-00-6	≤0.3	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335	-	[1] [2]
			Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.		

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveneni o un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriore esposizione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, CO₂, acqua nebulizzata o schiuma.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: misure antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori facilmente infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio
ossido/ossidi metallici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incidente se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fognature, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non impiegare persone con un'anamnesi di sensibilizzazione cutanea in alcun procedimento che richieda l'uso di questo prodotto. Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
acetato di n-butile	UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 1/2022). Note: list of indicative occupational exposure limit values STEL: 150 ppm 15 minuti. STEL: 723 mg/m ³ 15 minuti. TWA: 241 mg/m ³ 8 ore. TWA: 50 ppm 8 ore. Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Breve Termine: 400 ppm 15 minuti. Breve Termine: 1468 mg/m ³ 15 minuti. 8 ore: 200 ppm 8 ore. 8 ore: 734 mg/m ³ 8 ore. Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). [Xilene, isomeri misti, puro] Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 221 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Breve Termine: 442 mg/m ³ 15 minuti. Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 192 mg/m ³ 8 ore. Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 442 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 200 ppm 15 minuti. Breve Termine: 884 mg/m ³ 15 minuti. Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. 8 ore: 50 ppm 8 ore.
acetato di etile	
xilene	
toluene	
etilbenzene	
metacrilato di metile	

Indici di esposizione biologica

Nome del prodotto/ingrediente	Indici di esposizione
Nessun indice di esposizione noto.	

Procedure di monitoraggio consigliate : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
acetato di n-butile	DNEL	A breve termine	2 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via orale	bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine	2 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via orale	bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine	6 mg/kg	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea	bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine	11 mg/kg		
	DNEL	Per via cutanea	bw/giorno		
	DNEL	A lungo termine	35.7 mg/m ³	Popolazione	Locale

Data di edizione/Data di revisione : 19/02/2024 Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida Versione : 1 7/20

ALPOCRYL KLARLACK 5453-10 - Tutte le varianti

Label No :51927

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

acetato di etile	DNEL	Per inalazione A breve termine	300 mg/m ³	generica Popolazione	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	300 mg/m ³	generica Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	300 mg/m ³	generica Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	600 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	600 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	3.4 mg/kg	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	7 mg/kg	generica Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	12 mg/m ³	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	48 mg/m ³	generica Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	4.5 mg/kg	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per via orale A lungo termine	bw/giorno 37 mg/kg	generica Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	bw/giorno 63 mg/kg	generica Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	bw/giorno 367 mg/m ³	Popolazione	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	367 mg/m ³	generica Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	734 mg/m ³	generica Popolazione	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	734 mg/m ³	generica Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	734 mg/m ³	generica Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	734 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	1468 mg/ m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	1468 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
xilene	DNEL	Per inalazione A lungo termine	65.3 mg/m ³	Popolazione	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	260 mg/m ³	generica Popolazione	Locale
	DNEL	Per inalazione A breve termine	260 mg/m ³	generica Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	221 mg/m ³	generica Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	12.5 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per via orale A lungo termine	65.3 mg/m ³	generica Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	125 mg/kg	generica Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	bw/giorno 212 mg/kg	generica Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea A lungo termine	bw/giorno 221 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A breve termine	442 mg/m ³	Lavoratori	Locale
toluene	DNEL	Per inalazione A breve termine	442 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione A lungo termine	8.13 mg/	Popolazione	Sistemico

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

		Per via orale	kg bw/ giorno	generica	
	DNEL	A lungo termine	56.5 mg/m ³	Popolazione	Locale
	DNEL	Per inalazione		generica	
	DNEL	A lungo termine	56.5 mg/m ³	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione		generica	
	DNEL	A lungo termine	192 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	192 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	226 mg/kg	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea	bw/giorno	generica	
	DNEL	A breve termine	226 mg/m ³	Popolazione	Locale
	DNEL	Per inalazione		generica	
	DNEL	A breve termine	226 mg/m ³	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione		generica	
	DNEL	A lungo termine	384 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea	bw/giorno		
	DNEL	A breve termine	384 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione			
	DNEL	A breve termine	384 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione			
etilbenzene	DNEL	A lungo termine	1.6 mg/kg	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per via orale	bw/giorno	generica	
	DNEL	A lungo termine	15 mg/m ³	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione		generica	
	DNEL	A lungo termine	77 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	180 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea	bw/giorno		
	DNEL	A breve termine	293 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione			
	DMEL	A lungo termine	442 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DMEL	Per inalazione			
	DMEL	A breve termine	884 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione			
metacrilato di metile	DNEL	A lungo termine	8.2 mg/kg	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per via orale	bw/giorno	generica	
	DNEL	A breve termine	208 mg/m ³	Popolazione	Locale
	DNEL	Per inalazione		generica	
	DNEL	A breve termine	416 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione			
	DNEL	A breve termine	1.5 mg/cm ²	Popolazione	Locale
	DNEL	Per via cutanea		generica	
	DNEL	A lungo termine	1.5 mg/cm ²	Popolazione	Locale
	DNEL	Per via cutanea		generica	
	DNEL	A breve termine	1.5 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	1.5 mg/cm ²	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	8.2 mg/kg	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea	bw/giorno	generica	
	DNEL	A lungo termine	13.67 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per via cutanea			
	DNEL	A lungo termine	74.3 mg/m ³	Popolazione	Sistemico
	DNEL	Per inalazione		generica	
	DNEL	A lungo termine	104 mg/m ³	Popolazione	Locale
	DNEL	Per inalazione		generica	
	DNEL	A lungo termine	208 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	Per inalazione			
	DNEL	A lungo termine	348.4 mg/ m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	Per inalazione			

PNEC

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nessun PNEC disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Utilizzare un sistema di ventilazione antideflagrante.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Avvertenze : Indossare guanti adeguati conformi a EN374.

< 1 ora (tempo di permeazione): Guanti di nitrile. spessore > 0.3 mm

1- 4 ore (tempo di permeazione): 4H / Guanti Silver Shield®.

Dispositivo di protezione del corpo : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Tipo di filtro: A

Tipo di filtro (applicazione a spruzzo): A P

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

- Stato fisico : Liquido.
- Colore : Vario
- Odore : Leggero
- Soglia olfattiva : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
acetato di etile	77.1	170.8	
toluene	110.6	231.1	

- Infiammabilità : Non disponibile.
- Limite inferiore e superiore di esplosività : Inferiore: 0.8%
Superiore: 11.5%
- Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: -1°C (30.2°F)
- Temperatura di autoaccensione :

Denominazione componente	°C	°F	Metodo
acetato di n-butile	415	779	EU A.15
acetato di etile	426.67	800	

- Temperatura di decomposizione : Non disponibile.
- pH : Non applicabile.
- Viscosità : Non disponibile.
- Solubilità (le solubilità) :
Non disponibile.
- Solubilità in acqua : Non disponibile.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : Non applicabile.
- Tensione di vapore :

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
acetato di etile	81.59163	10.9				
toluene	23.17	3.1				

- Densità relativa : Non disponibile.
- Densità : 1 g/cm³
- Densità di vapore : Non disponibile.
- Proprietà esplosive : Non disponibile.
- Proprietà ossidanti : Non disponibile.
- Caratteristiche delle particelle
- Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare anche tutte le possibili fonti di combustione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brazare, forare, molare o esporre i contenitori al calore o a fonti di combustione.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:
materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di n-butile	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	0.74 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	14112 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	10760 mg/kg	-
acetato di etile xilene	DL50 Per via orale	Ratto	5620 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	21.7 mg/l	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	4300 mg/kg	-
toluene	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	49 g/m ³	4 ore
	DL50 Per via orale	Ratto	636 mg/kg	-
etilbenzene	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto	29000 mg/l	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	15400 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	3500 mg/kg	-
metacrilato di metile	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	78000 mg/m ³	4 ore
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>5 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	7872 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Via	Valutazione della Tossicità acuta
Per via cutanea Inalazione (vapori)	7878.28 mg/kg 63.7 mg/l

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acetato di n-butile	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-
xilene	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	87 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 5 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Ratto	-	8 ore 60 uL	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	100 %	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 500 mg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

toluene	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	0.5 minuti	-
				100 mg	
	Occhi - Leggermente irritante	Coniglio	-	870 ug	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 2 mg	-
	Pelle - Leggermente irritante	Maiale	-	24 ore 250 uL	-
	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	435 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 20 mg	-
	Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 mg	-
etilbenzene	Pelle - Leggermente irritante	Coniglio	-	24 ore 15 mg	-

Conclusione/Riepilogo : Provoca irritazione alla pelle.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Sospettato di nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetato di n-butile	Categoria 3	-	Narcosi
acetato di etile	Categoria 3	-	Narcosi
xilene	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
toluene	Categoria 3	-	Narcosi
metacrilato di metile	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
xilene	Categoria 2	orale, inalazione	-
toluene	Categoria 2	-	-
etilbenzene	Categoria 2	orale, inalazione	organi dell'udito

Pericolo in caso di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
xilene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
toluene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
etilbenzene	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ingestione : Può causare una depressione del sistema nervoso centrale.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
lacrimazione
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
nausea o vomito
mal di testa
sonnolenza/fatica
capogiro/vertigini
incoscienza
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
rossore
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
ridotto peso fetale
aumento delle morti fetali
malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Generali : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Una volta sensibilizzato, può verificarsi una grave reazione allergica a seguito di una successiva esposizione a livelli molto bassi.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la riproduzione : Sospettato di nuocere al feto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetato di n-butile	Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare	Crostacei - <i>Artemia salina</i>	48 ore
acetato di etile	Acuto CL50 18000 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i>	96 ore
	Acuto EC50 2500000 µg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Selenastrum</i> sp.	96 ore
	Acuto CL50 750000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Gammarus pulex</i>	48 ore
	Acuto CL50 154000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia cucullata</i>	48 ore
	Acuto CL50 212500 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Heteropneustes fossilis</i>	96 ore
	Cronico NOEC 12 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni
	Cronico NOEC 75.6 mg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i> - Embrione	32 giorni
toluene	Acuto EC50 12500 µg/l Acqua fresca	Alghe - <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	72 ore
	Acuto EC50 11600 µg/l Acqua fresca	Crostacei - <i>Gammarus pseudolimnaeus</i> - Adulto	48 ore
	Acuto EC50 5.56 mg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i> - Neonato	48 ore
	Acuto CL50 5500 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Oncorhynchus kisutch</i> - Avannotto	96 ore
metacrilato di metile	Cronico NOEC 1000 µg/l Acqua fresca	Dafnia - <i>Daphnia magna</i>	21 giorni
	Acuto CL50 130000 µg/l Acqua fresca	Pesce - <i>Pimephales promelas</i> - Adulto	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acetato di n-butile	2.3	-	Bassa
acetato di etile	0.68	30	Bassa
xilene	3.12	8.1 a 25.9	Bassa
toluene	2.73	90	Bassa
etilbenzene	3.6	-	Bassa
metacrilato di metile	1.38	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) : 08.01.11

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1993	UN1993	UN1993	UN1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A. S. (acetato di n-butile, acetato di etile)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A. S. (acetato di n-butile, acetato di etile)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ethyl acetate, xylene)	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ethyl acetate, xylene)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3 	3 	3 	3 
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II	II
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADR/RID : **Norme speciali** 640 (C)
Codice restrizioni su trasporto in galleria (D/E)

ADN : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.
Norme speciali 640 (C)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non pertinente/applicabile a causa della natura del prodotto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente	%	Designazione [Uso]
ALPOCRYL KLARLACK 5453-10 toluene	≥90 <10	3 48

Etichettatura :

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Criteri di pericolo

Categoria
P5c

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
N/A = Non disponibile
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
SGG = gruppo di segregazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

[Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento \(CE\) N. 1272/2008 \[CLP/GHS\]](#)

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Repr. 2, H361d	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

[Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate](#)

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

[Testi integrali delle classificazioni \[CLP/GHS\]](#)

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A

Data di edizione/Data di revisione

: 19/02/2024

Data dell'edizione precedente

: Nessuna precedente
convalida

Versione : 1

18/20

ALPOCRYL KLARLACK 5453-10 - Tutte le varianti

Label No :51927

SEZIONE 16: altre informazioni

STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 2
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

Data di edizione/ Data di revisione : 19/02/2024

Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida

Versione : 1

ALPOCRYL KLARLACK 5453-10

All variants

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.

